



ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Comitato Regionale per le Comunicazioni

DELIBERA n.	22/2012
TITOLO	1.10.4
	1.10.27/4
LEGISLATURA	IX

Il giorno 5 giugno 2012 si è riunito nella sede di Viale Aldo Moro n. 44 il CORECOM dell'Emilia-Romagna con la partecipazione dei componenti:

GIANLUCA GARDINI
GIUSEPPE BETTINI
ARIANNA ALBERICI

Presidente
Vicepresidente
Componente

Svolge le funzioni di Segretario la dott.ssa PRIMAROSA FINI.

OGGETTO: adesione al protocollo d'intesa proposto dalla Provincia di Treviso per la diffusione della cultura della tutela dei bambini e degli adolescenti nel mondo dell'informazione.

OGGETTO: adesione al protocollo d'intesa proposto dalla Provincia di Treviso per la diffusione della cultura della tutela dei bambini e degli adolescenti nel mondo dell'informazione.

IL CORECOM DELL' EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge Regionale n. 1/2001 *"Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni (CORECOM)"*, come modificata ed integrata dalle L.R. n. 27/2002 e n. 27/2007.

Dato atto:

1) che l'art. 13, comma 4, della legge citata assegna al Comitato le funzioni di analisi e di studio sul sistema dell'informazione e della comunicazione in ambito regionale, a supporto delle attività degli organi regionali, comprendenti le attività di raccolta, elaborazione e organizzazione di elementi di conoscenza sui soggetti impegnati nella produzione e nell'erogazione di servizi comunicativi e informativi, nonché sull'evoluzione delle tecnologie legate alla comunicazione e all'informazione;

2) che l'art. 14, comma 2, lett. c, della stessa legge attribuisce al Comitato le funzioni di vigilanza e controllo delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni sul rispetto, nel settore radiotelevisivo locale, delle norme in materia di tutela dei minori;

2) che, in attuazione dell'art. 14 della L.r. n.1/2001, il 9 luglio 2009 è stata sottoscritta una convenzione tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, il Presidente della Regione Emilia-Romagna e il Presidente del Corecom Emilia-Romagna che delega al Corecom l'esercizio di funzioni di tutela dei minori nel settore radiotelevisivo locale, funzioni che possono consistere, oltre che nell'azione di vigilanza sul rispetto della normativa da parte delle emittenti radiotelevisive locali, in iniziative finalizzate a favorire la diffusione di una cultura della comunicazione più attenta alle esigenze degli utenti;

4) che la Legge regionale dell'Emilia-Romagna n. 14/2008 *"Norme in materia di politiche per le giovani generazioni"* all'art. 12 (Educazione ai media) sancisce l'impegno della Regione Emilia-Romagna a promuovere l'educazione ai media quale fondamentale strumento per lo sviluppo del senso critico e riconosce al CORECOM e al Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza il compito di promuovere iniziative informative, formative, nonché protocolli volti alla diffusione dei Codici di autoregolamentazione in materia di comunicazione, stampa, trasmissioni radiotelevisive ed internet in rapporto alla rappresentazione dei minori e ad iniziative di comunicazione e programmi radiotelevisivi loro rivolti;

Considerato:

1) che il Corecom considera la promozione dell'educazione ai media nelle scuole come un fondamentale strumento per lo sviluppo del senso critico, della capacità di analisi dei messaggi e delle strategie comunicative e ha riversato un notevole impegno nella promozione e nella realizzazione di progetti e attività laboratoriali per stimolare la riflessione sull'uso consapevole dei media, primi fra tutti Internet e cellulari, e incentivare lo sviluppo di comportamenti di utilizzo adeguati e responsabili;

2) che la Provincia di Treviso, in collaborazione con il Telefono Azzurro, la Federazione Nazionale della Stampa e l'Ordine dei Giornalisti, nel 1990 ha elaborato la "Carta di Treviso", un codice deontologico per il corretto utilizzo da parte dei mass media delle informazioni sui minori, e da allora ha continuato ad esercitare un ruolo importante nel sostegno e nella divulgazione dei suoi contenuti;

3) che nel 2011 il Corecom e la Provincia di Treviso, impegnati da anni sul fronte della tutela di bambini e adolescenti nel mondo dell'informazione, hanno avviato una collaborazione per promuovere la Carta di Treviso come strumento di tutela dei diritti dei minori, intesi sia come fruitori dei media che come soggetti delle notizie, collaborazione che ha condotto, tra l'altro, alla realizzazione di un progetto di media education per promuovere la conoscenza della Carta di Treviso;

4) che il programma di attività 2012 del Corecom Emilia-Romagna, approvato dall'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa con delibere n. 142/2011 e n. 148/2011, prevede la prosecuzione di questa esperienza, mediante la sottoscrizione di un protocollo di collaborazione per realizzare attività e progetti di comune interesse, promuovendo interventi coordinati e cooperando alla promozione di nuovi servizi per gli utenti;

Dato atto:

1) che in data 3 aprile 2012, con nota del Presidente Gardini, è stata richiesta al Presidente della Provincia di Treviso la disponibilità a formalizzare la collaborazione con il Corecom attraverso un protocollo per la condivisione e la costruzione di linee di indirizzo e metodologie di intervento comune in materia di tutela dei minori ed educazione ai media, nel rispetto dei reciproci obblighi istituzionali ed ambiti di competenza;

2) che la Provincia di Treviso ha aderito alla proposta, inviando uno schema di protocollo d'intesa che prevede:

- l'impegno del Corecom Emilia-Romagna e della Provincia di Treviso a collaborare, ciascuno per quanto di propria competenza nel rispetto del proprio ruolo istituzionale, al fine di definire linee di indirizzo e metodologie di intervento condivise e di individuare azioni da realizzarsi in comune nell'ambito della tutela del bambino e dell'adolescente nel mondo dell'Informazione;
- l'impegno della Provincia di Treviso, in qualità di Ente Promotore e Coordinatore, a coinvolgere le reti territoriali necessarie (enti territoriali, scuole, operatori, amministratori, genitori, etc.) alla realizzazione di iniziative (studi, ricerche, seminari, convegni) sul tema "Bambini, informazione e media" e a promuovere il rafforzamento nel territorio delle competenze specialistiche utili in materia di tutela del bambino e dell'adolescente nel mondo dell'informazione e dei media attraverso appositi seminari, convegni, workshop, report e pubblicazioni;
- l'impegno del Corecom a promuovere nelle scuole l'uso critico e responsabile dei media attraverso l'utilizzo dell'educazione ai media, a coinvolgere le agenzie educative del territorio regionale nella costruzione di incontri e progetti sul tema della tutela dei minori nel sistema dei media e a supportare gli insegnanti e le famiglie, attraverso specifiche iniziative, nello sviluppo di competenze sui linguaggi e sulle modalità di fruizione dei media.

Dato atto:

- che gli obiettivi del protocollo sono coerenti con le finalità istituzionali del Corecom e offrono l'opportunità di valorizzarne il ruolo di organo con funzioni di tutela dei diritti dei minori nel sistema locale della comunicazione e di promotore di iniziative e progetti per la conoscenza e l'uso consapevole dei linguaggi mediali.

- che in attuazione dell'intesa, potranno essere predisposti specifici documenti operativi di collaborazione fra le diverse Istituzioni aderenti al progetto;

- che la bozza del protocollo è stata trasmessa al Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza.

Ritenuto di aderire alla proposta di protocollo d'intesa con la Provincia di Treviso per la diffusione della cultura della tutela dei bambini e degli adolescenti nel mondo dell'informazione, sulla base del testo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Dato atto della regolarità amministrativa del presente atto espressa dalla Responsabile del Servizio CORECOM Dr.ssa Primarosa Fini.

A voti unanimi

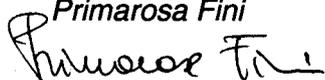
DELIBERA

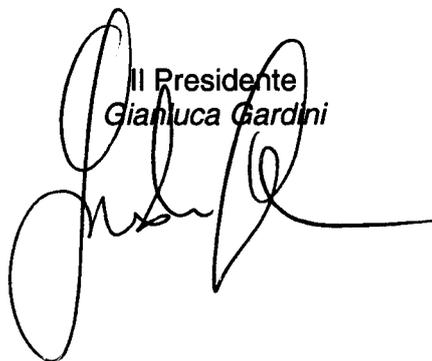
1) Di aderire al protocollo d'intesa proposto dalla Provincia di Treviso per la diffusione della cultura della tutela dei bambini e degli adolescenti nel mondo dell'informazione, secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che alla sottoscrizione del protocollo provvederà il Presidente del Corecom, secondo il disposto dell'art. 9 della L.R. n. 1/2001;

3) di dare atto che la Dirigente del Servizio Corecom provvederà al coordinamento delle diverse attività gestionali necessarie alla concreta attuazione del Protocollo, secondo la normativa vigente in materia;

4) di trasmettere copia del presente atto alla Provincia di Treviso per gli adempimenti di competenza.

Il Segretario
Primarosa Fini


Il Presidente
Gianluca Gardini


- *Bozza di Protocollo d'Intesa* -

**PIANO STRATEGICO
DELLA PROVINCIA DI TREVISO**

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

**PROVINCIA DI TREVISO
(*ALTRO ENTE*)**

per

**LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA
DELLA TUTELA DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI
NEL MONDO DELL'INFORMAZIONE**

Treviso,

La Provincia di Treviso rappresentata dal Presidente pro tempore Leonardo Muraro

Il Comitato regionale per le Comunicazioni dell'Emilia-Romagna (*Corecom*) rappresentato dal Presidente pro tempore Gianluca Gardini

PREMESSO CHE

- la Provincia, in quanto ente locale intermedio tra Comune e Regione, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e coordina lo sviluppo (D.Lgs. n. 267/2000, art. 3);
- nella Marca trevigiana è in corso la realizzazione di un Piano Strategico;
- il Piano Strategico è una politica organica e generalista di governance del territorio ed è il terreno su cui si verifica la capacità dell'intera Marca di esprimere un progetto condiviso di sviluppo economico e sociale;
- il processo di pianificazione strategica è l'ambito più adeguato per identificare, coordinare e costruire in modo condiviso progetti di intervento e sviluppo per la Marca;
- il Piano Strategico, oltre a definire un nuovo modello di sviluppo adatto ad interpretare positivamente il nuovo contesto competitivo, ha l'obiettivo di intervenire e migliorare la vivibilità, la qualità del territorio, la qualità dei servizi scolastici e sociali della Marca;
- le azioni e i progetti di intervento definiti nel presente Protocollo vanno a formare parte integrante del Piano Strategico;
- la Provincia di Treviso, in collaborazione con il Telefono Azzurro, la Federazione Nazionale della Stampa e l'Ordine dei Giornalisti, nel 1990 ha elaborato la "Carta di Treviso", un codice deontologico per il corretto utilizzo da parte dei mass media delle informazioni sui minori, e da allora ha continuato ad esercitare un ruolo importante nel sostegno e nella divulgazione dei suoi contenuti;
- la Giunta Provinciale, con informativa del 30.06.2003, ha confermato l'opportunità di riproporre e diffondere nuovamente i contenuti ed i principi propri del documento e di porsi quale polo coordinatore rispetto alle agenzie di socializzazione deputate alla formazione dell'identità del bambino (famiglia, scuola, mass-media) al fine di realizzare una progettazione congiunta ed una collaborazione attiva tra i vari poli culturali;
- la Giunta Provinciale, con informativa del 22.12.2003, ha approvato le linee di indirizzo in cui si evidenziano le finalità, gli obiettivi e le iniziative per lo sviluppo di un progetto pluriennale, prevedendo la collaborazione di partner intra ed inter istituzionali;
- con delibera di Giunta Provinciale n. 54/13334 del 8.02.2005, esecutiva a termine di legge il 25.02.2005, la Provincia di Treviso ha approvato il Progetto "Carta di Treviso - Azioni prioritarie" per realizzare una serie di attività nel medio periodo e propedeutiche alle iniziative previste ed approvate nelle linee di indirizzo;
- la Giunta Provinciale, con provvedimento n. 395/57206 del 4 settembre 2006, ha approvato il Progetto "Carta di Treviso: Bambini, Informazione e Media" che prevede, tra le azioni attivabili, accordi di collaborazione con partner intra e inter istituzionali, convegni e seminari di studio, produzione di report e pubblicazioni di ricerche, corsi di formazione/aggiornamento per insegnanti, incontri formativi per genitori, sperimentazioni ed interventi tecnici specialistici;

CONSIDERATO

1) che con Legge della Regione Emilia-Romagna n. 1/2001, successivamente integrata e modificata dalle ll.rr. n. 27/2002 e n. 27/2007 è stato istituito il Comitato regionale per le Comunicazioni dell'Emilia-Romagna (Corecom), al fine di assicurare a livello territoriale regionale le funzioni di governo, di garanzia e di controllo in tema di comunicazioni previste dalla Legge n. 249/97 istitutiva dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;

2) che l'art. 13, comma 4, della citata L.r. n. 1/2001 assegna al Comitato le funzioni di analisi e di studio sul sistema dell'informazione e della comunicazione in ambito regionale, a supporto delle attività degli organi regionali, comprendenti le attività di raccolta, elaborazione e organizzazione di elementi di conoscenza sui soggetti impegnati nella produzione e nell'erogazione di servizi comunicativi e informativi, nonché sull'evoluzione delle tecnologie legate alla comunicazione e all'informazione;

3) che l'art. 14, comma 2, lett. c, della stessa legge attribuisce al Comitato le funzioni di vigilanza e controllo delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni sul rispetto, nel settore radiotelevisivo locale, delle norme in materia di tutela dei minori;

4) che, in attuazione dell'art. 14 della L.r. n.1/2001, il 9 luglio 2009 è stata sottoscritta una convenzione tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, il Presidente della Regione Emilia-Romagna e il Presidente del Corecom Emilia-Romagna che delega al Corecom l'esercizio di funzioni di tutela dei minori nel settore radiotelevisivo locale, funzioni che possono consistere, oltre che nell'azione di vigilanza sul rispetto della normativa da parte delle emittenti radiotelevisive locali, in iniziative finalizzate a favorire la diffusione di una cultura della comunicazione più attenta alle esigenze degli utenti;

5) che la Legge regionale dell'Emilia-Romagna n. 14/2008 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" all'art. 12 (Educazione ai media) sancisce l'impegno della Regione Emilia-Romagna a promuovere l'educazione ai media quale fondamentale strumento per lo sviluppo del senso critico e riconosce al CORECOM e al Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza il compito di promuovere iniziative informative, formative, nonché protocolli volti alla diffusione dei Codici di autoregolamentazione in materia di comunicazione, stampa, trasmissioni radiotelevisive ed internet in rapporto alla rappresentazione dei minori e ad iniziative di comunicazione e programmi radiotelevisivi loro rivolti;

6) che il Corecom considera la promozione dell'educazione ai media nelle scuole come un fondamentale strumento per lo sviluppo del senso critico, della capacità di analisi dei messaggi e delle strategie comunicative e ha riversato un notevole impegno nella promozione e nella realizzazione di progetti e attività laboratoriali per stimolare la riflessione sull'uso consapevole dei media, primi fra tutti Internet e cellulari, e incentivare lo sviluppo di comportamenti di utilizzo adeguati e responsabili;

CONSTATATO

1) che nel 2011 il Corecom e la Provincia di Treviso, impegnati da anni sul fronte della tutela di bambini e

adolescenti nel mondo dell'informazione, hanno avviato una collaborazione per promuovere la Carta di Treviso come strumento di tutela dei diritti dei minori, intesi sia come fruitori dei media che come soggetti delle notizie, collaborazione che ha condotto, tra l'altro, alla realizzazione di un progetto di media education per promuovere la conoscenza della Carta di Treviso;

2) che il programma di attività 2012 del Corecom Emilia-Romagna, approvato dall'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa regionale con delibere n. 142/2011 e n. 148/2011, prevede la prosecuzione di questa esperienza, mediante la sottoscrizione di un protocollo di collaborazione per realizzare attività e progetti di comune interesse, promuovendo interventi coordinati e cooperando alla promozione di nuovi servizi per gli utenti.

PRESO ATTO

della significativa partecipazione dei suddetti Enti ad iniziative volte alla tutela dei bambini e degli adolescenti nel mondo dell'informazione e della loro manifesta volontà a collaborare tra loro per facilitare l'integrazione e la diffusione di azioni sul tema, unendo sinergicamente le risorse già in essere;

TRA LE SUDETTE PARTI SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

OGGETTO DELL'ACCORDO

Con il presente atto le parti firmatarie intendono esprimere la volontà di collaborazione, ciascuno per quanto di propria competenza nel rispetto del proprio ruolo istituzionale, al fine di definire linee di indirizzo e metodologie di intervento condivise e di individuare azioni da realizzarsi in comune nell'ambito della tutela del bambino e dell'adolescente nel mondo dell'Informazione unendo sinergicamente le risorse già in essere.

Articolo 2

RUOLO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

La Provincia di Treviso nell'ambito del progetto pluriennale "Carta di Treviso: Bambini, Informazione e Media" assume il ruolo di:

- Ente Promotore e Coordinatore di azioni di stimolo e supporto per la progettazione e realizzazione delle iniziative promosse dalle agenzie territoriali coinvolte dal progetto;
- Ente Attuatore avviando una serie di azioni dirette.

Il ruolo si esprime più specificatamente su un duplice piano d'intervento:

- **piano informativo:** inteso come promozione e diffusione di informazioni in materia di tutela del bambino e dell'adolescente nel mondo dell'informazione e dei media, a disposizione delle agenzie territoriali e dei cittadini.
- **piano progettuale:** inteso come progettazione delle iniziative previste nel progetto. Su tale piano si inserisce l'azione condotta dall'Ente coordinatore al fine di assicurare una struttura nella quale possano inserirsi le diverse azioni svolte dalle agenzie territoriali.

Articolo 3

DICHIARAZIONE INTENTI

Le parti confermano la propria disponibilità a collaborare tra loro al fine di promuovere la Cultura della Tutela dei bambini e degli adolescenti nel mondo dell'informazione.

Articolo 4

ATTIVAZIONE DELL'ACCORDO

Le parti, sottolineando l'utilità dell'iniziativa promossa dalla Provincia di Treviso sulla tutela del bambino e dell'adolescente nel mondo dell'informazione e dei media, confermano la disponibilità ad impegnarsi reciprocamente per promuovere ogni utile azione di collaborazione e cooperazione sul tema e rimandano la realizzazione di eventuali azioni specifiche a singoli protocolli operativi.

In particolare:

La Provincia di Treviso si impegna a

- coinvolgere le reti territoriali necessarie (enti territoriali, scuole, operatori, amministratori, genitori, etc.) alla realizzazione delle iniziative (studi, ricerche, seminari, convegni) sul tema "Bambini, informazione e media";
- promuovere il rafforzamento nel territorio delle competenze specialistiche utili in materia di tutela del bambino e dell'adolescente nel mondo dell'informazione e dei media attraverso appositi seminari, convegni, workshop, report e pubblicazioni;
- promuovere iniziative comuni per la qualificazione/aggiornamento professionale sul tema "Bambini, informazione e media".

Il Corecom Emilia-Romagna si impegna a

- promuovere nelle scuole l'uso critico e responsabile dei media attraverso l'utilizzo della media education;
- coinvolgere le agenzie educative del territorio regionale nella costruzione di incontri e progetti sul tema della tutela dei minori nel sistema dei media;
- supportare gli/le insegnanti e le famiglie, attraverso specifiche iniziative, nello sviluppo di competenze sui linguaggi e sulle modalità di fruizione dei media.

Insieme, ciascuno per la propria parte, la Provincia di Treviso e (altro Ente) si impegnano a:

- realizzare attività e progetti di comune interesse, in relazione alla promozione e diffusione di iniziative sul tema, promuovendo interventi coordinati e cooperando alla promozione di nuovi servizi per gli utenti;
- produrre e diffondere, nel rispetto delle reciproche competenze, materiale cartaceo e/o multimediale utile al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità oggetto del presente accordo;
- mettere a disposizione i propri siti Web per la diffusione delle iniziative e delle attività comuni;
- contribuire alla promozione di attività di ricerca e di raccolta e valutazione delle buone prassi.

Articolo 5

DOCUMENTI OPERATIVI DI COLLABORAZIONE

Le iniziative di cui agli artt. 2 e 3 si intendono quali impegni preliminari necessari all'attivazione del Protocollo d'Intesa e alla costruzione della rete da parte delle Istituzioni aderenti. Individuati i soggetti e le modalità più opportune, si stipuleranno di volta in volta specifici accordi nell'ambito del quadro di riferimento di questo Protocollo d'Intesa. A questo scopo si potranno coinvolgere ulteriori partner. Eventuali successivi Documenti Operativi di Collaborazione regoleranno l'apporto di ciascuna Istituzione al progetto alla luce delle informazioni di cui all'art. 4 e delle iniziative svolte ai sensi degli artt. 2 e 3.

Letto, confermato e sottoscritto.

Treviso,

Leonardo Muraro

Presidente della Provincia di Treviso

Gianluca Gardini

Presidente Corecom Emilia-Romagna